- SAN GIOBBE**: convento di francescani osservanti, VI, 409. — Vi è portato il corpo di san Luca stipote, tolto dalla Bosnia, VI, 454.
- SAN GIORGIO IN ALGA**: monastero di eremiti agostiniani, VI, 404. — Di canonici secolari, V, 406.
- SAN GIOVANNI CRISOSTOMO**, chiesa parrocchiale, I, 405.
- SAN GIOVANNI DECOLLATO**, volgarmente *san Zan-Degolà*, I, 405.
- SAN GIOVANNI EVANGELISTA**: commemorata dai cronisti nel nono secolo, I, 137. — Scuola grande, II, 338. — Ottiene un'insigne reliquia della santissima Croce, VI, 446.
- SAN GIOVANNI LATERANO**: monastero di agostiniane, VIII, 413.
- SAN GIUSEPPE** di Castello: chiesa e convento di monache agostiniane, VIII, 414.
- SAN GREGORIO**: commemorata dai cronisti nel nono secolo, I, 137. — Vi si trasferiscono i monaci di sant'Ilario di Fusina, II, 331.
- SAN LAZZARO**: isola delle lagune, donata dalla Repubblica al monaco Mechitar, fondatore dei mechitariti armeni benedettini, XI, 220.
- SAN LIO**, nome volgare della chiesa di san Leone IX, intitolata anticamente a santa Caterina, I, 405.
- SAN LODOVICO**: chiesa e convento di monache agostiniane, VI, 415.
- SAN LORENZO**, chiesa ricordata dalle antiche cronache nel nono secolo, I, 137. — Nel monastero non vi si ammettevano che figlie nobili, I, 152.
- SAN LORENZO**: podesteria nell'Istria, XI, 334.
- SAN LUCA**, chiesa parrocchiale: sua erezione, I, 403.
- SAN LUCA STIPOSE**, corpo santo portato da Jaitza e deposto nella chiesa di san Giobbe, VI, 454.
- SAN MARCO**: chiesa, ricordata dai cronisti nel nono secolo, I, 137. — E portato a Venezia il corpo del santo evangelista, I, 459 e seg. — N'è fabbricata perciò la chiesa, basilica ducale, I, 163. — Circa lo stesso tempo, n'è istituita la carica di primicerio, I, 165. — E incendiata nella congiura contro il doge Pietro Candiano IV, e subito dopo dal doge Pietro Orseolo I è rifabbricata, I, 266 - 269. — Opinioni degli storici e dei cronisti, circa questa rifabbrica, I, 270. — Ridotta quasi al suo compimento per cura di Pietro Orseolo II, doge I, 331. — E compiuta intieramente dal doge Domenico Selvo, I, 365. — Se ne celebra la solenne consecrazione, I, 379. — Vi celebra un concilio il papa Alessandro III, per la riconciliazione tra il sacerdozio e l'impero, II, 62 e seg. — Vi si porta l'immagine della B.V. Nicopeja, II, 163. — Primicerio e sue onorificenze, II, 296. — Incendio, V, 401. — Musaici, VIII, 348.
- SAN MARCO EVANGELISTA**. N'è tolto il corpo da Alessandria ed è portato a Venezia, I, 459 e seg. — E collocato nella basilica fabbricatagli appositamente, I, 163. — Lo si trova di nuovo, dopo lunghi anni di smarrimento, I, 389.
- SAN MARCO**: scuola grande, II, 339.
- SAN MARCO**: uno dei sestieri di Venezia, XI, 258.
- SAN MAURIZIO**, chiesa parrocchiale, sua erezione, I, 406.
- SAN MORO**, chiesa, a cui fu sostituita quella di sant'Angelo, I, 403.
- SAN NICOLA DA TOLENTINO**, chiesa